AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DELL'EMPORIO SOLIDALE "QUOTIDIAMO" AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 400 DELL'11 APRILE 2022 – CUP F51J22000110002.

PERIODO: DAL 1° novembre 2022 al 30 giugno 2025 - EVENTUALMENTE PROROGABILE.

RICHIAMATI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 12, comma 1: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

- "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza unificata in data 5 novembre 2015, che costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora;

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, l'art. 1, comma 5, l'art. 5, l'art. 22, comma 1, lett. a), che promuovono la solidarietà sociale e la piena espressione della progettualità degli enti del Terzo Settore;

- Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

- Legge 19 agosto 2016, n. 166 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi".

- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito Codice del Terzo Settore, e in particolare art. 55;

- "Piano regionale per la lotta alla povertà 2018/2020" (approvato con DGR 244/2019), nell'ambito del quale l'emporio solidale è una delle azioni principali;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 400 in data 11 aprile 2022, recante "Istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership dell'emporio solidale Quotidiamo, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025, eventualmente prorogabile – CUP F51J22000110002. Approvazione schema di avviso pubblico e prenotazione di spesa";

- Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 31 marzo 2021 n. 72, "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

CONSIDERATO

- che a seguito dell'adozione della D.G.R. 400 del 11 aprile 2022 e ad un primo avvio istruttoria pubblica di co-progettazione per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership dell'emporio solidale

Quotidiamo, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025, il coordinatore del Dipartimento politiche sociali, mediante provvedimento dirigenziale n. 3439 del 13 giugno 2022, ha stabilito la non ammissione al percorso di co-progettazione dell'unico candidato alla suddetta procedura, in considerazione degli esiti della valutazione tecnica svolta dalla commissione di valutazione nominata ai sensi della suddetta deliberazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

l'Amministrazione regionale nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dalla legge

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità:

- alla co-progettazione e alla gestione in partnership dell'Emporio solidale Quotidiamo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 400 dell'11 aprile 2022;
- alla compartecipazione economica al progetto.

INFORMAZIONI GENERALI

REGIONE VALLE D'AOSTA
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
Responsabile del procedimento: Coordinatore del Dipartimento politiche sociali: dott. Vitaliano VITALI
Responsabile dell'istruttoria e referente per informazioni: Funzionario dr.ssa Katia ZANELLO – 0165/272960 – 333 614 3898.

ART.1 – RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NELLA CO-PROGETTAZIONE

La Regione:

- cura la programmazione generale del progetto con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra lo stesso e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità delle attività e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante.

ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'attuale contesto socio-economico si rivela complesso e dinamico, le esigenze della società locale si stanno ampliando, modificando ed intensificando e i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato e con elementi di novità rispetto al passato. Ciò ha reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e, conseguentemente, l'area di programmazione dei servizi alla persona: occorre quindi dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze. In tale logica si colloca l'azione del Piano di zona regionale che, al fine di far fronte agli attuali complessi bisogni, promuove nel sistema di welfare locale pratiche innovative finalizzate ad attivare e

congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle comunità.
In quest'ottica l'Amministrazione regionale intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi alla persona si rivela pertanto fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alla popolazione, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse.
Lo strumento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs 117/2017 e del decreto ministeriale n. 72/2021 vede quindi l'Amministrazione regionale e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, mettendo a disposizione risorse e promuovendo reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Inoltre, risulta fondamentale assicurare processi caratterizzati dalla trasparenza, dall'efficacia e dall'efficienza nell'ambito della gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità dei processi organizzativi.
In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la gestione del progetto emporio solidale Quotidiamo da **attuarsi in termini di partnership tra la Regione e il soggetto del Terzo Settore a questo scopo individuato**, **con la messa in comune di risorse.**

Nell'anno 2016, è stato attivato in Valle d'Aosta l'emporio solidale Quotidiamo, un servizio nato in via sperimentale e concepito come punto di riferimento per il contrasto alla povertà. L'emporio solidale, frutto di una collaborazione, anche economica, tra soggetti del Terzo Settore e l'Amministrazione regionale, distribuisce beni alimentari a famiglie segnalate dai servizi socio-assistenziali e fornisce attività di accoglienza e consulenza in merito ai servizi di sostegno attivi sul territorio regionale. Le attività progettuali hanno inoltre previsto un ruolo di coordinamento e sostegno alle reti territoriali finalizzate al recupero degli sprechi e alla distribuzione dei generi alimentari ai nuclei in condizione di povertà oltre che al coinvolgimento dei produttori locali nella rete di distribuzione. Il ruolo strategico dell'emporio ha garantito nel periodo pandemico una fondamentale funzione di regia nell'ambito del sistema regionale di servizi finalizzati al sostegno in favore dei nuclei famigliari in condizione di povertà, in stretta sinergia con le associazioni di volontariato e con gli Enti del Terzo Settore in generale. L'Amministrazione regionale, preso atto del buon andamento del servizio, dei risultati positivi prodotti in termini di risposta ai bisogni della comunità, si propone di garantire continuità all'emporio solidale Quotidiamo, potenziandone le attività nei differenti ambiti di intervento anche in considerazione dell'impatto sociale ed economico dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulla comunità valdostana.
L'emporio solidale Quotidiamo, sulla base del bando di finanziamento approvato con DGR 1914/2015 e del progetto ammesso a finanziamento con DGR 253/2016, è stato sviluppato in una sede fisica in centro Aosta, all'interno della quale sono presenti due aree di intervento: il negozio vero e proprio, con scaffalature e generi alimentari, e una zona dedicata a consulenza e orientamento rispetto ai servizi a supporto delle situazioni di disagio. L'accesso all'emporio da parte delle famiglie è regolamentato dalla segnalazione delle assistenti sociali sulla base di specifici requisiti relativi alla situazione sociale ed economica del nucleo. Ai beneficiari viene assegnata una tessera scalare a punti con la quale possono portare a casa gli alimenti di cui

necessitano senza esborso di denaro. La tessera ha una validità limitata nel tempo e un punteggio assegnato in funzione della composizione del nucleo. Gli alimenti a disposizione provengono dalla raccolta (di prodotti prossimi alla scadenza o danneggiati o non più vendibili) effettuata presso la grande, media e piccola distribuzione e dalle donazioni di privati cittadini.

Gli obiettivi della co-progettazione per il periodo dal 1° novembre 2022 al 30 giugno 2025 sono i seguenti:

- arginare lo spreco alimentare, convogliando le eccedenze di alimenti freschi e secchi - perfettamente commestibili - sulle nuove situazioni di vulnerabilità e di impoverimento;
- diminuire l'impatto ambientale riducendo il conferimento in discarica di prodotti alimentari; - sollecitare l'interesse e la partecipazione della comunità locale circa le attività dell'emporio, la costruzione di reti sul territorio per la raccolta e la ridistribuzione degli alimenti, le iniziative di sensibilizzazione sui temi della povertà, dello spreco alimentare e della riduzione dei rifiuti (pratica del riuso e del corretto conferimento in discarica);
- costruire un sistema permanente organizzato e coordinato di risposte al bisogno alimentare presente sul territorio regionale.

Tali obiettivi rappresentano il risultato di processi che sono stati avviati con la sperimentazione del progetto emporio solidale (2016) e che la co-progettazione, oggetto del presente Avviso, intende continuare a costruire e ad implementare.

È da rilevare l'individuazione, da parte del soggetto titolare del progetto durante la sperimentazione, di forme di finanziamento ulteriori rispetto al contributo previsto dal bando a carico dell'ente stesso e dell'Amministrazione regionale (donazioni di denaro e di alimenti da parte di fondazioni, partecipazione a bandi di finanziamento, apertura di un Fondo dedicato presso la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta), che si auspica vengano garantite anche per il periodo 2022-2025 e che hanno reso possibile l'integrazione delle azioni progettuali previste nel bando originario.
L'Amministrazione regionale mette a disposizione degli enti interessati, tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale, tutti i documenti per approfondire la conoscenza dell'argomento e dell'Avviso pubblico. Questi documenti costituiscono parte integrante dei lavori di co-progettazione e sono il punto di riferimento per la corretta gestione e realizzazione delle azioni del progetto.

Sulla base di tale documentazione, il soggetto concorrente dovrà presentare:

- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi strutturata sulla base delle indicazioni fornite al punto 9 del presente Avviso
- gli ambiti e gli strumenti di presidio strategico e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e della proposta progettuale;
- una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare locale innovativo.

Qualora nel corso della co-progettazione venissero richiesti o proposti eventuali nuovi ambiti di intervento, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, essi saranno oggetto di riapertura della co-progettazione. Il costo di tali interventi e attività sperimentali aggiuntivi non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione/accordo di collaborazione.

ART. 4 – DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il soggetto selezionato, avrà decorrenza dal 1° novembre 2022 e termine il 30 giugno 2025, eventualmente prorogabile.

ART. 5 – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona.
Per l'Amministrazione regionale, le funzioni di coordinamento sono garantite dal Coordinatore del Piano di zona regionale, dotato di adeguati inquadramento professionale e requisiti di professionalità.
Per il co-progettante, il **coordinatore del progetto:**

- dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento del servizio e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere all'Amministrazione;
- dovrà partecipare agli incontri periodici del gruppo di co-progettazione costituito dai referenti regionali, dai referenti del co-progettante e da eventuali altri soggetti partner.

Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale la Regione definirà il progetto finale esecutivo **dovrà presentare, prima della firma del contratto, i *curricula* del personale**. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste. Tali curricula saranno valutati dall'Amministrazione regionale che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale.

Le attività e progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone e dei fondamentali principi di tutela della privacy.
Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.
Gli obblighi di condotta previsti dal "*Codice disciplinare dei dipendenti"* si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto co-progettante**.** L'Amministrazione regionale può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.
Devono essere evitate la rotazione e l'alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscano addetti in grado di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi fornendo continuità negli interventi.
Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente.
Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.
Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto selezionato dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo Settore, aventi una sede operativa stabile sul territorio regionale che - in forma singola, di raggruppamento temporaneo o in partnership - siano interessati a collaborare con l'Amministrazione regionale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1) REQUISITI GENERALI

- SOGGETTI SINGOLI - R.T.I. – CONSORZI - RAGGRUPPAMENTI

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

7.2) REQUISITI SPECIALI:

-Requisiti di capacità tecnica

Possesso di capacità tecnica consistente in:

- Aver eseguito servizi con caratteristiche analoghe a quelle degli ambiti progettuali oggetto della presente co-progettazione nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso di co-progettazione (dall'anno 2017 all'anno 2022) a favore di amministrazioni pubbliche, con l'indicazione delle date e del destinatario.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il requisito è dato dall'insieme dei requisiti posseduti dal complesso dei soggetti facenti parte del R.T.I.

Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati saranno individuate successivamente, al termine della procedura di co-progettazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio:
Il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.
Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati saranno individuate al termine della procedura di co-progettazione.

Per i requisiti speciali non è ammesso AVVALIMENTO ex art. 89 del D.Lgs 50/2016.

ART. 8 – COSTI E RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

I finanziamenti destinati alla gestione dell'emporio solidale Quotidiamo ammontano ad euro 373.334,00 per il triennio 2022/2025. Il termine del progetto potrà essere prorogato oltre il 30 giugno 2025 a valere sulle eventuali somme inutilizzate nell'ambito delle risorse stanziate nel bilancio regionale o su eventuali fondi statali o comunitari che verranno integrati nel corso della co-progettazione per la realizzazione delle attività nel limite massimo di un quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

La somma di euro 373.334,00 assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione – solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa.
Il co-finanziamento del soggetto partner dovrà avvenire tramite risorse:

a) monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive (immobili, beni strumentali, risorse umane, volontariato, etc.) messe a disposizione dal soggetto selezionato.

L'Amministrazione regionale si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i., e della determinazione 3/2008 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavoro, servizi e forniture: non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

ART. 9 – PROGETTO DI MASSIMA

Il progetto di massima dovrà essere coerente con quanto previsto nella DGR n. 400 dell'11 aprile 2022 "Istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership dell'emporio solidale Quotidiamo, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025, eventualmente prorogabile - CUP F51J22000110002. Approvazione schema di avviso pubblico e prenotazione di spesa".

1. Schema progettuale.

In riferimento alla sperimentazione avviata a partire dall'anno 2016 l'Amministrazione regionale intende potenziare le funzioni e gli interventi promossi nell'ambito dell'emporio solidale Quotidiamo con particolare riferimento al ruolo di regia e di sostegno delle reti territoriali operanti nel settore specifico. I destinatari delle attività progettuali sono persone, singoli o famiglie, in condizioni di indigenza e vulnerabilità sociale, segnalate dai servizi

sociali. La proposta progettuale dovrà strutturarsi declinando i seguenti aspetti e ambiti di intervento.

a) **Governance progettuale e Partnership di progetto**
   Indicare i tavoli della governance progettuale e i soggetti componenti la partneship con i rispettivi ruoli.
b) Analisi del **contesto regionale** in relazione alle caratteristiche sociali ed economiche ritenute rilevanti e coerenti con la proposta progettuale e analisi dei servizi e dei soggetti presenti sul territorio regionale operativi nell'ambito del tema oggetto del presente Avviso pubblico.
c) **Descrizione delle attività previste e delle modalità di realizzazione.** Le attività previste devono essere declinate nell'ambito delle seguenti macro aree/interventi.

- **Modalità di gestione del negozio,** quale riferimento regionale per il contrasto alla povertà, nelle sue molteplici attività di:

- raccolta dei prodotti freschi e secchi;
- immagazzinamento degli stessi;
- distribuzione degli stessi;
- consulenza e orientamento ai servizi del territorio.

In continuità con l'esperienza già avviata è determinante che la rete di distribuzione dei generi alimentari preveda dei punti diffusi sul territorio in collaborazione con le organizzazioni e gli enti attivi a livello locale. Tale distribuzione deve essere coordinata e garantire una puntuale registrazione dei beneficiari degli interventi erogati.

- **Gestione, coordinamento e ampliamento della rete di collaborazioni e delle iniziative** sul territorio al fine di raccogliere e ridistribuire un sempre maggiore quantitativo di alimenti, ampliare i punti di raccolta e consegna e quindi di costruire un sistema regionale efficace e coordinato di risposta al bisogno alimentare, con specifico riferimento a:

- il consolidamento e il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con il servizio sociale/servizio di sportello sociale;
- il consolidamento e l'ampliamento delle collaborazioni con la "grande distribuzione" organizzata, con i piccoli e medi esercizi commerciali, con le aziende che si occupano della lavorazione del cibo post raccolto e dello stoccaggio, della sua trasformazione, della distribuzione e del consumo, quali mense e punti di ristorazione - integrazione e coordinamento delle risorse e risposte messe in campo.
- L'attivazione e il coordinamento di collaborazioni sistematiche con le aziende agricole del territorio (per il tramite per esempio di Coldiretti e Slow food…) avendo cura di potenziare la rete di raccolta e distribuzione delle eccedenze nei territori dove sorgono queste aziende - attività finalizzata a sostenere l'economia locale e a promuovere un'alimentazione sana e responsabile;
- Il consolidamento e l'ampliamento delle collaborazioni con il Terzo Settore con specifica attenzione all'integrazione delle specifiche attività svolte dalle associazioni di volontariato;
- Il coinvolgimento di ulteriori realtà e soggetti in qualità di "donatori" finalizzato alla creazione di un sistema coordinato e integrato di misure pubbliche e private a contrasto della povertà;
- Lo sviluppo di azioni di sostegno in favore delle reti territoriali pubbliche e private affinché si facciano promotrici di nuove iniziative solidali, quali per esempio gli orti

di comunità, o di altre iniziative che possano rappresentare occasione di reinserimento sociale, occupazionale e lavorativo per i soggetti in condizione di marginalità e povertà o a rischio di esclusione sociale.

- **Potenziamento delle attività inerenti la riduzione dello spreco alimentare.**

Si rende necessario declinare nel dettaglio le iniziative che si intendono attivare finalizzate alla riduzione dello spreco alimentare con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole, degli enti locali, dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e degli enti del Terzo Settore in generale.

- **Promozione e comunicazione delle iniziative sul tema del contrasto alla povertà al fine di sensibilizzare e mobilitare la comunità.**

Prevedere un sistema di comunicazione efficace e costante che:

- tenga informata e aggiornata la cittadinanza circa i servizi, le iniziative/opportunità e le collaborazioni esistenti, avendo cura di valorizzare le esperienze virtuose avviate sul territorio regionale;
- stimoli la partecipazione attiva della cittadinanza nel supportare i servizi e le iniziative di cui sopra e garantirne il mantenimento nel tempo;
- stimoli la nascita di nuove forme di solidarietà (es. orti di comunità) e di collaborazione tra i soggetti territoriali;
- diffonda un approccio sano all'alimentazione anche tra la popolazione che versa in condizioni di povertà economica;
- promuova attività di sensibilizzazione presso cittadini, associazioni, fondazioni e istituzioni del territorio (tra le quali per es. le pro loco, gli enti organizzatori di sagre, feste, eventi e le istituzioni scolastiche) volte a diffondere principi correlati alla solidarietà sociale, alla partecipazione, all'educazione alimentare, alla lotta allo spreco, al riuso ecc…

Le azioni descritte devono raccordarsi in un unico progetto e prevedere un'azione di controllo e governo delle attività che conduca al raggiungimento uniforme degli obiettivi previsti e indicati al punto 3 del presente Avviso.

d) **Obiettivi specifici e risultati attesi**
Declinare gli obiettivi specifici che si intendere raggiungere nel triennio sia in termini di impatto sul sistema dei servizi che sull'utenza target.

e) **Piano di monitoraggio e di valutazione**
Dettagliare le modalità, i tempi e gli strumenti mediante i quali verranno svolte le attività di monitoraggio e di valutazione.

f) **Piano finanziario**
Il piano finanziario sarà redatto in relazione alle attività progettuali, suddiviso nel triennio di attività e in base alle macro aree elencate al punto c). Il medesimo sarà inserito nella busta C) "PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO, come declinato all'articolo 11 del presente Avviso.

g) **Cronoprogramma delle attività**
Le attività e gli interventi oggetto della presente istruttoria di co-progettazione dovranno essere pianificati temporalmente sul triennio di riferimento in coerenza con il piano

finanziario.

ART. 10 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

A) Selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
B) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
C) Stipula della convenzione.

Fase A): selezione del soggetto del Terzo Settore in qualità di partner, con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione degli interventi previsti. L'individuazione del partner progettuale avverrà mediante provvedimento amministrativo del dirigente competente.
Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nell'ambito della valutazione della proposta progettuale e della piano finanziario.
Detta fase si concluderà, salvo imprevisti e/o necessità di soccorso istruttorio, entro il 24 agosto 2022.

Fase B): co-progettazione condivisa tra i responsabili dell'Amministrazione regionale, Dipartimento politiche sociali, della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative e i responsabili tecnici del soggetto selezionato. Nell'ambito della procedura in relazione agli specifici argomenti trattati saranno invitati eventuali altri soggetti della rete territoriale in base ai temi trattati (es. un referente tecnico del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA). La procedura prenderà avvio dalla proposta progettuale presentata e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni e integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:
- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni.

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e avrà termine, salvo imprevisti entro il 24 ottobre 2022.

Fase C): stipula della convenzione tra l'Amministrazione regionale e il soggetto selezionato, **che** ***avverrà, salvo imprevisti, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto co-progettante, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all' approvazione dello schema di convenzione.***

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:
- l'oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma delle attività;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni del soggetto del Terzo Settore e gli impegni della Regione;
- le modalità di rimborso;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative

all'esecuzione del servizio in oggetto.
Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

L'Amministrazione regionale si riserva in qualsiasi momento:
- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche/integrazioni alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite del quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.
In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, a questo Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento politiche sociali – Località La Maladière, 12, St. Christophe, 11020, entro e non oltre le **ORE 12.00 DEL 9 AGOSTO 2022** plico chiuso e sigillato con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DELL'EMPORIO SOLIDALE QUOTIDIAMO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 400 DEL 11/04/2022.
PERIODO: DAL 1° NOVEMBRE 2022 AL 30 GIUGNO 2025 - EVENTUALMENTE PROROGABILE – NON APRIRE".

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Si precisa che in caso di spedizione tramite il servizio postale, viene ritenuta valida la data apposta con timbro di arrivo da parte del Dipartimento politiche sociali.

A PENA DI ESCLUSIONE il plico chiuso e sigillato dovrà contenere:

a. una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.
b. una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, - recante la dicitura "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del concorrente.
c. una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, - recante la dicitura "BUSTA C – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO", che dovrà contenere il piano economico-finanziario del concorrente.

A) BUSTA A

Documentazione amministrativa
La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONI ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dell'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e del D.Lgs 159/2011, redatte come da modello e compilate in ogni parte.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ogni società/impresa facente parte del raggruppamento (mandatario e mandante) deve compilare il rispettivo modulo di domanda e dichiarare il possesso dei requisiti generali a contrattare, il possesso dei requisiti speciali di capacità tecnica, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e attestare l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per ogni soggetto di cui al comma 3 del medesimo articolo (Allegato 1). L'informativa antimafia, ai sensi degli articoli 6 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011, di cui all'allegato 2 dell'Avviso, dovrà essere compilata per ogni soggetto di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o di consorzio il rappresentante legale sottoscrive la domanda e dichiara per conto dei mandanti o dei consorziati il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso dei requisiti speciali di capacità tecnica, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. Ciascuno dei consorziati in possesso, anche indiretto, di una partecipazione pari almeno al 5% attesta mediante la dichiarazione sostitutiva allegata al modulo di domanda (Allegato 1), l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli articoli 6 e 67 del D.Lgs n.159/2011, per ogni soggetto di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

B) BUSTA B

Proposta progettuale
La proposta, redatta in lingua italiana, deve contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi.
Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.
In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.
In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

C) BUSTA C

Piano economico-finanziario
Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario per la progettualità oggetto del presente avviso contenente la descrizione delle risorse aggiuntive non monetarie (beni strumentali, risorse umane, volontariato ecc..) e/o monetarie messe a disposizione per la co-progettazione e per la co-produzione/esecuzione del progetto.
Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

In caso di RTI già costituito o consorzio il piano finanziario dovrà essere firmato dal legale

rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.
In caso di RTI costituendo, il piano finanziario dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al punto A):

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto B):

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO di cui al punto C:

- sia stato inserita all'interno della busta A o della busta B
- manchi;
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Punteggio massimo di valutazione delle proposte progettuali è di 85/100 così suddiviso:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo **85 punti**
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività oggetto del presente Avviso pubblico.	<u>Punteggio max 5</u> da 1 a 2 anni: 1 punti da 2 a 3 anni: 2 punti da 3 a 4 anni: 3 punti da 4 a 5 anni: 4 punti oltre 5 anni: 5 punti *Nel caso di progettualità sovrapposte in termini temporali, ai fini della valutazione dell'esperienza, i periodi debbono essere*

	sommati.
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto, corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	<u>Punteggio da 0 a 10</u> Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 3 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 7 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti *Il punteggio è indicativo in quanto la commissione può ulteriormente graduare i punteggi proposti.*
3. Coerenza interna della proposta progettuale (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse); articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza; metodologia per l'attivazione delle risorse territoriali.	<u>Punteggio da 0 a 25</u> Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 7 punti Qualità adeguata: 13 punti Qualità buona: 18 punti Qualità ottima: 25 punti *Il punteggio è indicativo in quanto la commissione può ulteriormente graduare i punteggi proposti.*
4.Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (Amministrazione regionale enti locali) e quindi definizione delle azioni previste per garantire l'integrazione con i servizi e le attività progettuali già in atto sul territorio regionale; capacità di creare sinergie e partnership con soggetti pubblici e/o privati in grado di ampliare e valorizzare il progetto proposto in un'ottica di coesione e sviluppo territoriale diffuso e integrato; capacità di strutturare un progetto che preveda un modello di lavoro in équipe con soggetti del territorio, quali servizi sociali, enti/organismi/associazioni già attive nel settore e che già collaborano con le Istituzioni.	<u>Punteggio da 0 a 25</u> Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 7 punti Qualità adeguata: 13 punti Qualità buona: 18 punti Qualità ottima: 25 punti *Il punteggio è indicativo in quanto la commissione può ulteriormente graduare i punteggi proposti.*
5. Proposta di progetti/attività e interventi innovativi, sperimentali, integrativi rispetto ai servizi attualmente rivolti al target di destinatari: - servizi innovativi che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete ed a realizzare un sistema integrato e diversificato; - aderenza con la realtà territoriale in termini di esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto e maturata nel contesto territoriale di riferimento a supporto di un know how di conoscenza, mappatura, elaborazione e capacità	<u>Punteggio da 0 a 15</u> Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguata: 10 punti Qualità buona: 13 punti Qualità ottima: 15 punti *Il punteggio è indicativo in quanto la commissione può ulteriormente graduare i punteggi proposti.*

di lettura dei bisogni effettivi e specifici dei soggetti destinatari dei servizi; - capacità di sviluppare attività sperimentali legate al sostegno dei destinatari degli interventi, attraverso l'individuazione di interventi e servizi che siano funzionali nell'ambito di percorsi di sostegno, supportando anche la creazione di reti informali.	
Piano di monitoraggio e di valutazione delle attività che sia in grado di restituire e rappresentare non solo in termini quantitativi le attività poste in essere ma anche gli aspetti qualitativi e di sistema dell'attività svolta.	Punteggio da 0 a 5 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 3 punti Qualità buona: 4 punti Qualità ottima: 5 punti *Il punteggio è indicativo in quanto la commissione può ulteriormente graduare i punteggi proposti.*

1) PROPOSTA PROGETTUALE

L'esame della documentazione amministrativa sarà effettuato**, in seduta pubblica convocata per le ore 14.00 del giorno 10 agosto 2022,** dal R.U.P., assistito da due testimoni, presso il Dipartimento politiche sociali (Loc. La Maladière 12, St. Christophe).

La Commissione di esperti, appositamente nominata, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, la Commissione giudicatrice, nella valutazione delle proposte progettuali, applicherà una **soglia di sbarramento pari a 45/85** e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ammessi alla fase successiva e la busta contenente il piano economico-finanziario non verrà aperta.

2) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Piano economico-finanziario deve essere presentato sulla base di quanto previsto nel presente Avviso.
Il punteggio verrà attribuito sulla base della percentuale di rialzo sul **totale complessivo di risorse messe a disposizione dal soggetto co-progettante**.

Al concorrente disponibile ad apportare risorse maggiori rispetto agli altri candidati nell'ambito dell'attività progettuale verrà assegnato il punteggio massimo di 15 PUNTI. Agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

X = P * RO/RM
Dove:
X = punti da assegnare
P = punteggio massimo previsto
RO = risorse offerte
RM = miglior risorse offerte

Nel caso di un unico soggetto partecipante, alla quota di co-finanziamento proposta verrà

assegnato un punteggio pari a 15 PUNTI.

Il concorrente che non presenterà alcuna quota di co-finanziamento non verrà ammesso alla co-progettazione.

Il punteggio sarà attribuito con due decimali e arrotondamento.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il co-progettante favorendo colui che ha destinato la quota di co-finanziamento maggiore all'ampliamento della platea di destinatari.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 14 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

Definito il progetto operativo di dettaglio e individuati nella fase di co-progettazione gli impegni dei soggetti appartenenti alla partnership, sarà sottoscritto il relativo Accordo di collaborazione e potranno essere avviate le attività.

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione regionale e il partner.
A tal fine, la Regione inviterà il soggetto selezionato/partner a:
-stipulare il contratto, nel termine di sessanta giorni dalla determinazione di individuazione del co- progettante;
-versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
-produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno eventualmente richiesti al termine della co- progettazione.

ART. 15 – PUBBLICITÀ' DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il presente avviso è pubblicato sul sito web della regione nella sezione Politiche sociali (https://www.regione.vda.it/servsociali/default_i.asp), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013.

ART. 16 – AVVERTENZE

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con

rinuncia ad ogni eccezione.

- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- La partecipazione alle fasi della procedura selettiva (in particolar modo, fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato;
- Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere con la stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endo- procedimentale ed istruttoria.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione della proposta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto giuridico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
L'Amministrazione regionale, con sede legale in P.zza Deffeyes, 1, CAP 11100 Aosta (AO), in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni pubbliche. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (*dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; categorie particolari di dati personali: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc.; dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.*) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa *"**ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni**"*.

ART. 18 – INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Amministrazione regionale e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.
Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: pianodizona@regione.vda.it **tassativamente entro e non oltre il giorno 5 agosto 2022 ore 12.00.**

IL COORDINATORE DEL
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
Vitaliano VITALI

INFORMATIVA PER I PARTECIPANTI A CONCORSI E SELEZIONI A VARIO TITOLO

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data Protection Regulation*, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

L'Amministrazione regionale tratta i dati personali conferiti direttamente dall'interessato o acquisiti da altre fonti, per acquisire d'ufficio alcune informazioni in ordine alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.). In particolare, saranno oggetto di trattamento i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei suoi dati.

BASE GIURIDICA E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è costituita dall'**art. 6, par. 1, lett. c)**, ovvero il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento edall'**art.6, par. 1 lett. e)**, ovvero il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, dall'**art. 9, par. 1,lett. g),** ovvero il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante(…)e **art. 10** del Regolamento, connesso al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie potranno essere pubblicate on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti della normativa in materia di trasparenza amministrativa. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati personali saranno utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i Suoi Dati Personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate.
- Altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. del GDPR).

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it , con una comunicazione avente la seguente intestazione: "all'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".